

Milano

La Regione punta sulle nanotecnologie

Formigoni: "Investiamo 6,6 milioni per costruire il futuro"

Lo sviluppo di nuovi materiali e nuove tecnologie per migliorare la diagnosi e la cura delle malattie neurologiche è l'obiettivo del primo programma di ricerca del Centro Europeo di Nanomedicina, la Fondazione promossa e finanziata da Regione Lombardia che riunisce 10 istituti di ricerca pubblici e privati di primissimo piano. La Fondazione, nata nel luglio 2009, ha appunto l'obiettivo di ricercare e sviluppare soluzioni innovative per la prevenzione, la diagnosi e la cura di patologie tumorali, cardiovascolari e neurologiche.

"Con l'attività della Fondazione per la quale abbiamo già investito 6,6 milioni di euro e l'avvio di questo progetto in particolare - ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni in una conferenza stampa - stiamo costruendo il futuro. Non a caso il settore biotech è considerato tra le 10 tecnologie che cambieranno il mondo e che sicuramente potrà rappresentare la forza economica del nostro Paese nei prossimi anni".

"L'obiettivo - ha aggiunto - è dare vita la più grande hub europeo nel settore della ricerca biomedica. Dalla Lombardia parte un messaggio chiaro rivolto all'Europa: per far crescere l'economia e la società occorre promuovere la conoscenza e l'innovazione".

Guiderà il progetto, attivato in collaborazione con l'Istituto Besta, **il prof. Francesco Stellacci**, docente al MIT di Boston e a Losanna, che lavorerà con il suo team di tre ricercatrici nei laboratori del **Campus IFOM-IEO**.

"Torna in Lombardia - ha commentato Formigoni - uno dei nostri migliori cervelli". Il presidente ha ringraziato Stellacci per la "disponibilità e l'entusiasmo con cui ha accettato questa nuova sfida", ricordando di averlo conosciuto a Boston alcuni anni fa e di averlo già "catturato" nella rete di collaborazioni di Regione Lombardia. Nonostante la sua giovane età (è del 1973) Stellacci è già stato insignito di 12 premi internazionali. "Con questa importante iniziativa - ha proseguito Formigoni - ha deciso di tornare in Italia e di mettere a disposizione il suo know how. Questo risultato testimonia la capacità di attrazione del nuovo Centro". Il presidente ha sottolineato anche la "necessità della circolarità dei cervelli perché la conoscenza è un bene universale" e si è detto favorevole alla permanenza all'estero per alcuni anni dei nostri ricercatori così come l'arrivo in Lombardia e in Italia dei migliori ricercatori stranieri.

Dal canto suo, Stellacci ha parlato della "realizzazione di un sogno" e cioè quello di "svolgere una ricerca al livello più alto possibile in Italia".

Sono intervenuti alla conferenza stampa anche Carlo Borsani (presidente della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano), Adriano De Maio (presidente della Fondazione Centro Europeo di Nanomedicina) e Ferdinando Cornelio (direttore scientifico della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano).

RICERCA IN LOMBARDIA - La nascita della Fondazione Centro Europeo di Nanomedicina si inserisce in una più ampia strategia di Regione Lombardia a favore

della ricerca e dell'innovazione in tutti i campi, a cominciare da quello della salute. in Lombardia sono presenti 56 dipartimenti universitari delle facoltà di medicina, 17 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (42% del totale nazionale), 47 istituti e 32 centri di ricerca e 11 centri di eccellenza nei settori delle biotecnologie, della genomica e delle nanotecnologie promossi da Regione Lombardia.

La Fondazione realizza pienamente l'esigenza di valorizzare l'eccellenza lombarda nel settore della ricerca:

- la Lombardia è la prima regione italiana per numero di addetti alla ricerca e sviluppo (37.149) e anche per spese intra-muros (3.623 milioni di euro);
- si spende più di un terzo degli investimenti nazionali dei 4284 brevetti italiani pubblicati dall'EPO nel 2007, 1.363 sono lombardi (36%)
- la Lombardia, con 78 companies, è il principale biotech cluster italiano.

Oltre alla nascita del Centro Europeo di Nanomedicina, Regione Lombardia sostiene la ricerca in tutti i campi. Tra le altre iniziative, Formigoni ha ricordato la Città della salute che nascerà a nord di Milano, il rilancio del centro ricerche di Nerviano, lo sviluppo del parco scientifico internazionale CERBA e il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica, inaugurato lunedì scorso a Pavia. A queste iniziative si aggiungono i bandi aperti per un totale di 128 milioni, i fondi specifici come il fondo Seed e il fondo Next e gli accordi di collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali.

Varese news

<http://www3.varesenews.it/lombardia/articolo.php?id=164875>